



C.Ss.R. Communicationes

Sant'Alfonso - Roma 10/10/ 2000 - N° 161

October – Octobre – Oktober – Ottobre – Outubro - Październik

C'ERANO ANCHE GIOVANI REDENTORISTI AL GIUBILEO DI ROMA

Vari gruppi di pastorale giovanile Redentorista erano presenti all'ultima Giornata Mondiale della Gioventù, celebrata a Roma dal 15 al 20 agosto 2000. Non è stato possibile censirli con precisione, poiché essi si sono registrati con diverse denominazioni, sia presso il Comitato Centrale di Roma che presso i Comitati diocesani italiani. In effetti gran parte di questi gruppi sono stati accolti in varie diocesi italiane, partecipando alle giornate preparatorie alla Giornata stessa (10-14 agosto).

Quel che ci risulta sicuro è che una ottantina di giovani hanno potuto usufruire di una visita organizzata sui luoghi alfonsiani nella giornata di lunedì 14: provenienti dall'Inghilterra e dall'Europa Orientale, essi hanno potuto fare visita a Scala, meravigliosamente accolti dalle Suore Redentoriste e dalla locale comunità dei Missionari Redentoristi. Essi hanno potuto pregare nella "grotta" di sant'Alfonso, hanno visitato Casa Anastasio dove hanno incontrato un'altra trentina di giovani "Redentoristi" tedeschi guidati dal P. Heinrich Stummer. Sulla strada per Roma, hanno pregato anche sulla tomba del fondatore sant'Alfonso, a Pagani. Altre tappe (Materdomini e Ciorani) erano in programma, ma vari imprevisti ne hanno reso impossibile l'attuazione.

E' stato comunque per tutti un modo meraviglioso



di prepararsi alla Giornata romana, durante la quale alcuni gruppi sono stati ospitati anche dalla nostra comunità di sant'Alfonso in Via Merulana. Infine, per tutti, la straordinaria occasione di mescolarsi ad altri due milioni di giovani, che hanno dato vita alla veglia di sabato 19 e alla messa di domenica 20 agosto. Davanti al Papa, anche i giovani "Redentoristi" hanno potuto gridare la gioia di vivere, che il Signore continua a seminare nelle nuove generazioni. *(Foto: I giovani che hanno fatto visita alle Monache Redentoriste a Scala.)*

MISION: "Internazionalizzazione" della Congregazione!

Dal 12 al 17 febbraio 2000 i Padri (foto a sinistra e da sinistra a destra): Raúl Peralta, di Trois Epis, Viceprovincia di Perù Sud; Manfred Kohn, di Bochum, Provincia di Colonia; Herbert Misscheler, di Strasburgo e José Medina, di Ostwald (attualmente lì per motivi di studio), hanno predicato una missione parrocchiale a Dickirch in Lussemburgo, nel cuore della vecchia Europa!

Quattro confratelli, di 4 nazionalità diverse, hanno lavorato, insieme! Qualcosa di formidabile!



PORTO RICO - CASA SCALA - Il 12 marzo, la Provincia redentorista di San Juan ha inaugurato la "Casa Scala" quale "Centro Redentorista per la Spiritualità Missionaria". La "Casa Scala" sarà destinata alla condivisione con i laici della spiritualità missionaria redentorista, favorendo tra religiosi e laici il formarsi di un senso di "famiglia redentorista". In questo centro si terranno incontri nel pomeriggio per gli abitanti della zona Est e, nei fine settimana, per gli altri abitanti dell'isola di Porto Rico.

Nel presentare questo centro, il nostro confratello José Roberto Gándara così commenta: "Un segno dei tempi è la partecipazione dei laici alla vita e alla missione delle famiglie religiose. Siamo convinti che la spiritualità redentorista debba essere condivisa con i laici. Quanto abbiamo ricevuto è dono dello Spirito che non ci appartiene e vogliamo condividere la vita e la missione redentorista assieme ad altri laici formando così la grande famiglia redentorista".

SPAGNA - GIORNATA DELLE MISSIONI POPOLARI - Dal 14 al 16 giugno, si è tenuta a Madrid la seconda Giornata sulle missioni popolari. Vi hanno partecipato 90 persone tra redentorista, religiosi, religiose di diverse congregazioni e un buon numero di laici.

Il tema, attorno al quale si sono svolte le riflessioni, è stato: "La Missione nella città". Sono state presentate anche esperienze di missionari laici nella missione, il loro lavoro con i giovani e le visite alle famiglie.

Tre gruppi di lavoro: mezzi di comunicazione sociale, dimensione e proiezione del tema vocazionale e problematica della convocazione, hanno offerto l'opportunità per condividere inquietudini e punti di vista con altri missionari che vivono simili situazioni.

Così scrive il bollettino della Provincia di Madrid: "sono sempre più numerose le congregazioni che cercano di recuperare la Missione Popolare come forma straordinaria di evangelizzazione".

INCONTRO DEI MISSIONARI EUROPEI - Dal 26 giugno al 1° luglio, si è tenuto il 3° Incontro dei missionari delle Province Redentoriste dell'Europa Sud. Tale incontro si è svolto presso il seminario dei Claretiani a Fatima, organizzato dalla Provincia di Lisbona. Questo incontro è seguito a quelli dell'Espino (1995) e di Materdomini (1997).

Tema centrale dell'incontro è stato: "Quale missione redentorista per la Chiesa del III Millennio?"

Queste le relazioni, alla quali ha fatto seguito la discussione: "Modelli di Chiesa", P. Pedro Quintero (Lisboa); "Quale modello di Chiesa deve promuovere la missione redentorista?", P. Salvatore Brugnano (Napoli); "I

Laici nella missione popolare", P. Pedro Lòpez (Madrid).

Si sono discussi anche altri tempi sugli aspetti pratici della missione: promissione, missione, postmissione.

Vi hanno preso parte: della Provincia di Lisbona 20 confratelli; 13 da Madrid; Lyon-Paris 2; Bruxelles Sud 1; Roma 10; Napoli 10. Tra questi missionari due erano laici: un giovane di Madrid e una ragazza di Napoli. Era presente anche P. Serafino Fiore come rappresentante del Governo Generale.

Il prossimo incontro si terrà nel 2003 e sarà organizzato dalla Provincia di Roma.

VENEZUELA - CONGRESSO SULLE MISSIONI - Nel programma di celebrazioni per i 75 anni di presenza redentorista in Venezuela, la Viceprovincia di Caracas sta organizzando un Congresso sulle Missioni indirizzato principalmente alle nostre comunità e ai laici che collaborano con noi nell'attività evangelizzatrice. Si terrà a Barquisimeto dal 12 al 15 ottobre.

BRASILE - SCUOLA PER FORMATORI - I formatori e i promotori vocazionali redentoristi brasiliani hanno fondato una scuola per tutti i formatori del Brasile. L'obiettivo generale è "procurare mezzi, affinché i formatori abbiano una maggiore assistenza nel loro arduo compito, che abbiano elementi propri dell'identità redentorista onde approfondire la loro propria spiritualità. La mistica redentorista diventa così il plasma vitale di tutta l'azione formatrice dell'attività missionaria".

Gli obiettivi specifici sono quelli di essere attenti alle necessità dei formatori nel suo impegno, condividere e scambiare esperienze circa l'insegnamento e il mutuo arricchimento e offrire aiuti ai formatori che iniziano, dotandoli di strumenti di appoggio e di orientamento. Quest'anno, in occasione dell'incontro dei formatori nella Provincia di Goiás tenutosi in luglio, ha avuto inizio il primo ciclo della scuola. Il tema principale si è svolto sulle sfide e le esigenze relative alle necessità dei formatori.

RIUNIONE DI EUROPA SUD - La prossima riunione dei Superiori Maggiori dell'Europa Sud, si terrà nella Provincia di Napoli dal 19 al 24 maggio 2001. Il tema principale sarà quello della pastorale giovanile e vocazionale. Altri temi: continuare lo studio sul noviziato, la collaborazione con i laici e la formazione. A questa riunione parteciperanno anche delegati della pastorale vocazionale di ciascuna unità.

NOTIZIE BREVI

MISSIONE IN SURINAN - D'accordo con il Governo Generale, l'Unione dei Redentoristi in Brasile ha deciso di inviare un gruppo missionario in Surinan, il secondo Paese più povero dell'America. Vi andranno tre redentoristi

brasiliani: P. Dionísio Zamuner della Provincia di São Paulo, P. José Vergílio da Silva, della Provincia di Porto Alegre e P. Ney Barreto Ribeiro della Provincia di Goiás. Partiranno il 3 giugno 2001, festa di Pentecoste.

Nel rendere pubblica la notizia, P. Vitor Edézio Borges, Superiore Provinciale di Porto Alegre e attuale Presidente dell'Unione dei Redentoristi del Brasile, diceva: "Questa decisione significa concretamente che abbiamo preso coscienza che il Brasile passa dall'essere Paese di missione ad essere Paese missionario con forza e disponibilità sufficienti per inviare confratelli, anche quando sono necessari al nostro Paese, al servizio del Regno di Dio in altre terre più bisognose".

Commentando il fatto, P. Sebastião Mulder, superiore di Paramaribo in Surinan, così si esprime: "I Redentoristi di Paramaribo in Surinan, sono molto contenti dell'aiuto offerto dai confratelli brasiliani. Dal 1866 i Redentoristi della Provincia di Amsterdam sono stati presenti e hanno lavorato in Surinan assieme al popolo, nella lotta per la liberazione e la vita umana, per la crescita della Chiesa cattolica e per la costruzione del Regno di Dio. Voglia il Signore benedire questa iniziativa e questa generosità; e che il Beato Pietro Donders continui ad accompagnarci nel lavoro che egli personalmente sviluppò nel territorio del Surinan".

NOVIZIATO COMUNE - La Regione Europa Sud avrà il noviziato comune, che funzionerà, più o meno, ogni due anni a partire dal 2001. Ci sarà il noviziato quando ci saranno almeno tre novizi.

Maestro dei novizi sarà un confratello della Provincia di Napoli: ma i superiori che inviano novizi metteranno a disposizione del maestro qualcuno della propria unità.

Si sta studiando la possibilità che i novizi possano partecipare a qualche corso di teologia della vita religiosa per uno o due mesi.

CORSO DI SPIRITUALITA' - Nella Provincia di Porto Alegre, dal 24 al 28 luglio si è tenuto un corso di spiritualità redentorista a cura del P. José Ulysses da Silva, della Provincia di São Paulo. Vi hanno partecipato in 43 tra padri, studenti e missionarie laiche della Provincia.

NECROLOGIA - Il 3 agosto di quest'anno giubilare, è morto in Belgio, il vescovo redentorista Antoine

Demets di 93 anni. Apparteneva alla comunità di Lovanio.

Dopo alcuni anni di apostolato in Belgio, il nostro confratello era stato inviato come missionario nelle Antille. Durante la seconda guerra mondiale, prestò servizio militare, all'inizio in qualità di cappellano dei paracadutisti e in seguito, quale cappellano capo dell'armata belga in Inghilterra.

Nel 1946 è stato consacrato vescovo ausiliare di Roseau. Nel 1954 ha presentato le sue dimissioni a causa di una malattia agli occhi. Tuttavia continuò il suo lavoro apostolico come parroco a Monserrat. Con l'avanzare dell'età, si era ritirato nella nostra casa di Lovanio e poi a Heverlée con i gesuiti.

SÃO PAULO - INCONTRO VOCAZIONALE

Nei giorni 5 - 6 agosto, nel nostro seminario di Aparecida, nella Provincia di São Paulo del Brasile, si è tenuto il secondo incontro vocazionale dell'anno, organizzato dalla Provincia. Vi hanno partecipato 60 giovani della Regione. Oltre questo, il segretariato per le vocazioni della Provincia, durante l'anno ha organizzato altri incontri tenutisi nei luoghi dove si trovano comunità redentoriste. Questi incontri hanno come scopo l'accompagnamento nel discernimento vocazionale dei giovani candidati redentoristi.

Inoltre, il segretariato mantiene contatti epistolari con i candidati e visita le loro famiglie. Nel corso dell'anno organizza anche incontri di discernimento vocazionale per la gioventù in generale.

ROMA - ACCADEMIA ALFONSIANA - Il P. Giovanni Medico, di Torino, ha donato la propria biblioteca personale alla nostra Accademia Alfonsiana di Teologia Morale. La biblioteca consta di 5000 volumi su temi di teologia morale, teologia dogmatica e storia della Chiesa.

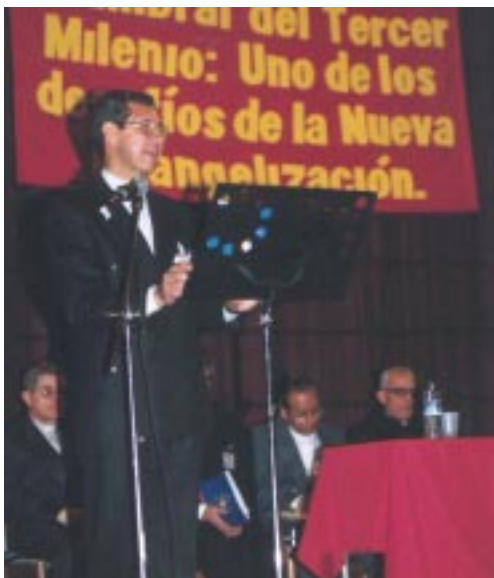
Nel 1988, la "Biblioteca della Casa Generalizia dei Redentoristi", in seguito chiamata "La Biblioteca del Collegio S. Alfonso", il cui inizio risale al 1855, è stata affidata all'Accademia Alfonsiana e attualmente si chiama: "La Biblioteca dell'Accademia Alfonsiana".

Scopo principale della biblioteca, anche se non unico, è quello di servire quale strumento di investigazioni e di studio della teologia morale sia per i professori sia per gli studenti dell'Accademia, incorporata pienamente alla Pontificia Università Lateranense.

La biblioteca deve le sue origini a un dono del Cardinale Clemente Villecourt (+ 1867) e al P. Edouard Douglas C.Ss.R.

Alcuni anni fa, diversi provinciali redentoristi hanno fatto importanti donazioni alla biblioteca, in particolare i Redentoristi di Bonn, Belgio, Toronto e Austria. Attualmente la biblioteca conta 165.000 volumi. Responsabile è P. Marian Brudzisz.

COLOMBIA: VI CONGRESSO DI TEOLOGIA MORALE



Dal 19 al 21 agosto, si è tenuto a Bogotà il VI Congresso Nazionale di Teologia Morale, organizzato e coordinato dai Redentoristi della Colombia. Tema centrale del Congresso è stato: “La Riconciliazione alla soglia del terzo Millennio”. Sono stati discussi gli aspetti antropologici, sociopolitici e eticoreligiosi.

Principali conclusioni del Congresso:

La violenza che distrugge famiglie e popolazioni, soprattutto la violenza che distrugge persone, valori e storia. E' necessario “costruire un Paese nuovo fondato sulla benignità, la tolleranza e il superamento del male. Occorre esiliare l'esclusione politica e le posizioni radicalizzate per comprendere e accettare la necessità di una morale cittadina basata sulla difesa della vita, la verità, la libertà, la giustizia, il rispetto e il valore della parola e della volontà di non dividerci e alienarci come popolo.

E' necessario pensare “nella utopia di una morale cristiana di valori, di doveri e diritti, ma è anche necessario avere, almeno, un'etica sociale minima con un capitale sociale basato sulla fiducia come popolo. E' impossibile un futuro senza un progetto lealmente costruito e accettato da tutti”.

In quanto Congresso di cattolici praticanti e impegnati in numerosi campi dell'attività civile e pastorale, si è tenuto conto, “non solo dei valori cristiani, ma anche dei valori umani e civici del popolo colombiano”.

In un documento reso pubblico dai partecipanti, sono stati posti in risalto i seguenti punti:

“Necessità di una riforma sociale a diversi livelli, una educazione per la salvezza della memoria storica e la verità della Colombia, necessità di una conversione da parte di tutti, necessità che il governo e i partiti politici lavorino uniti per il bene comune.

La riconciliazione deve iniziare da ciascuno colombiano, da ogni coppia, da ogni famiglia, nelle vicinanze e nei quartieri e deve estendersi a tutta la nazione quale contributo a tutta l'umanità, alla quale più di una volta, abbiamo causato perturbamento e malessere.

La Chiesa, in quanto Gerarchia, deve esercitare una leadership più esplicito all'interno della comunità nazionale.

Si deve umanizzare urgentemente il conflitto armato nel quale ci troviamo, prima di arrivare a una soluzione negoziata.

La riconciliazione nazionale dovrà tener conto di tutte le forze vive della nazione, senza escludere nessuno, perché si tratta di salvare il Paese che appartiene a tutti. Siamo tutti ugualmente colombiani.

La riconciliazione nazionale dovrà conseguire il bene di tutto il popolo e non per favorire interessi creati da alcuni gruppi particolari.

Esprimiamo la nostra gratitudine e solidarietà a quanti lavorano per la riconciliazione nei suoi molteplici aspetti, specialmente a quanti lo fanno nelle zone di conflitti.

Conseguenti a quanto sopra espresso, ci impegnamo a collaborare per ristabilire la fiducia nel nostro Paese e invitiamo tutte le organizzazioni ad un lavoro sincero nella ricerca di una riconciliazione, anzitutto nel cuore, riconciliandoci con Dio e con il nostro prossimo e, poi, nella ricerca di un'armonia e di una più grande unità come popolo”.

(foto: Inaugurazione da parte del Superiore Provinciale, P. Luis Alberto Roballo, e esposizione di libri).

C.Ss.R. COMMUNICATIONES - n° 161 - 10/10/2000
<http://www.cssr.com> - E-mail: ggcssr@redemptor.com.br
Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.

Responsabile: Geraldo Rodrigues. Traduzione: Tito Furlan.
Stampa e spedizione: Valsele, Materdomini, SA (Italia).